

Naufragio nei pensieri

Samuele Barbieri

NAUFRAGIO NEI PENSIERI

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Samuele Barbieri
Tutti i diritti riservati

Paradiso, vita e inferno

Infinito
bianco,
puro e candido,
che calma ogni dolore,
che ravviva ogni gioia terrena.
Vita,
dura e fragile,
il cui unico dolore è il suo tramonto
e l'unica gioia è la sua alba.
Nero,
buio intenso,
Tenebroso, pauroso, misterioso,
angosciante,
Triste e vagante
per sempre,
Nulla.

Elastico

Fuggiasco
da lieta prigionia
ma girando, viaggiando
come un elastico
me ne torno a casa.

Hic et nunc

Stufo
di questo strazio mondano,
il lamento non più mi coinvolge,
è il sole che mi spinge a vivere ora
lasciando il dietro e il poi,
ogni argine disintegrando.

Paura di sognare

Vado nel letto e apprensione ho quando
dormire devo poiché nel sogno sto entrando,
nel confine tra conosciuto e mistero
mi sto addentrando...
così nell'infinito per poi uscire.

Senza limiti

Qual è il limite della poesia?
debbo crenare il margine della beltà,
bramo in questa poesia come un sussurro,
oltre i limiti della spiegabile ispirazione,
forse a inneggiarla a uscir da un sussulto,
un gemito disconnesso.
Aspiro a nuove parole
con dimora nessuna in codesto mondo limitato,
voglio stupire i grandi, soppiantare gli antichi,
intendo così, vedendo che senza freni
escono auliche parole,
mi lascio andare come un fiume in piena,
libero d'un colpo tutta la mia poetica essenza
e stupisco adesso me e il mondo.

Il passare degli attimi

Nei lontani periodi bui
mi dissolvo ed io
penso al secondo trascorso
un secondo fa
che già sono in un altro.

Emozioni per un fiore

Che fiori tristi
coi petali rossi,
a sera visti,
a sera toccati,
ma già io udendo il suono dei fringuelli
è gioia.

Relitti

In mezzo ad uno sconfinato campo di grano
è radicato un faggio solitario
come ultimo baluardo
di un'antica selvaggia foresta.

Mondo di plastica

Maneggio oggetti cartacei
e di plastica,
li assemblo a formar nuovi aggeggi,
sopra materia liquefatta cade
facendo un dolce rumore
e m'illudo della concretezza
di ciò che percepisco attorno,
m'illudo che l'energia si conservi
ma la verità è che il mondo
è un'inspiegabile magia.